

Codice A1816A

D.D. 13 aprile 2017, n. 1085

L.r. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i.-D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i.- Procedimento relativo all'intervento selvicolturale "Progetto di taglio" istanza di Autorizzazione 2017/35708-Loc. Rospia in comune di Bagnasco (CN)-Proponente: Ditta Sciandra Flavio-Via Garbenna, n. 58-Bagnasco (CN).

VISTO il D. Lgs. 227/2001;

VISTO l'art. 14 lett. c) della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i.;

VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 13 della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i., D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. art. 6;

VISTA la legge regionale 26/04/2000, n. 44 art. 63 s.m.i.;

VISTA l'istanza di autorizzazione n. 2017/35708, nostro prot. n. 14176 in data 22/03/2017, il progetto allegato e l'integrazione volontaria prot. n. 15509 in data 30/03/2017, inviati per gli interventi selvicolturali in località Rospia in comune di Bagnasco (CN);

PRESO ATTO che il popolamento viene suddiviso in due aree una a querceto a governo misto ed una seconda a ceduo di castagno così come analizzato al capitolo 5 - Descrizione del popolamento forestale del documento integrativo. Gli interventi prevedono un taglio a scelta colturale ai sensi dell'art. 21 del DPGR n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. con un prelievo del 20% ed una ceduzione effettuata in modo conforme a quanto previsto all'art. 55 del DPGR n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. Non viene indicato il periodo d'intervento. I mappali catastali interessati saranno il n. 3, n. 5, n. 47 e n. 48 del foglio 18 del comune di Bagnasco (CN) per una superficie totale di ha 12,5583;

RILEVATO in fase d'istruttoria che le particelle catastali vengono inserite nel bosco da seme identificato 0081 Bagnasco con specie idonea il *Boxus sempervirens* L. Sovrapponendo la geometria dell'area, che risulta essere un cerchio, le medesime particelle catastali risultano al di fuori della perimetrazione. Sentito i tecnici IPLA hanno definito l'area delimitata puramente indicativa (opinabile);

PRESO ATTO del verbale d'istruttoria, redatto esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza ex L.r. n. 4/2009 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. dal Funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale di Cuneo Dott.For.Alessandro Turco in data 07/04/2017, nel quale si propone di autorizzare l'intervento rispettando le prescrizioni di seguito riportate;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

determina

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza ed ai sensi della L.r. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i., l'istanza di autorizzazione n. 2017/35708 per l'intervento selvicolturale in località Rospia nel

comune di Bagnasco (CN) che interesserà un unico lotto comprende i seguenti mappali catastali n. 3, n. 5, n. 47 e n. 48 del foglio 18 del comune di Bagnasco (CN) per una superficie totale di ha 12,5583 - proponente Ditta Sciandra Flavio-Via Garbenna, n. 58 - Bagnasco (CN), rispettando le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nelle planimetrie allegate al progetto ed all'integrazione ed essere conforme al documento integrativo;
2. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto e delle integrazioni presentati rispettando e facendo rispettare quanto indicato nella presente Determinazione e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
3. eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali, che si intendono qui richiamati come prescrizioni obbligatorie e vincolanti dovranno essere preventivamente autorizzati;
4. il taglio dovrà avere inizio dalle aree di saggio in modo tale da essere d'indicazione per la tipologia d'intervento selvicolturale;
5. le piante dovranno essere rilasciate in modo tale da mantenere e garantire la protezione del versante da qualsiasi forma di dissesto idrogeologico quali erosione del terreno, rotolamento di sassi e movimenti del manto nevoso. Sarà cura del Progettista/Direttore dei Lavori valutare se sia necessario mantenere una copertura maggiore e/o predisporre l'eventuale rilascio di piante atterrate e quant'altro necessario per evitare i fenomeni sopra indicati;
6. il quantitativo della massa legnosa interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quanto indicato nel progetto integrativo;
7. il quantitativo della massa legnosa minimo da rilasciare dovrà essere quello indicato nel progetto integrativo, nel caso in cui tale indice non venga raggiunto si dovrà interessare al taglio un minor quantitativo di legname;
8. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali non dovrà interessare aree esterne e dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica come pure da alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia;
9. durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre la massima attenzione a non danneggiare la rinnovazione e le ceppaie presenti;
10. in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle;
11. le piste forestali dovranno avere le caratteristiche tecniche come indicato agli artt. n. 48, n. 50 e n. 51 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e dovranno essere autorizzate ai sensi della normativa vigente;
12. le vie di esbosco dovranno avere le caratteristiche tecniche come indicato agli artt. 48 e n. 52 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e dovranno essere autorizzate ai sensi della normativa vigente;
13. ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. l'intervento dovrà concludersi entro tre anni dalla data del rilascio dell'Autorizzazione e per parti di superficie in modo tale da rendere minimo l'impatto visivo;
14. dovranno essere osservate le indicazioni contenute nel "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019" al paragrafo 5.1.1 che fissa le "Prescrizioni per il rilascio e l'abbruciamento degli scarti derivanti da attività selvicolturali (L. r. 4/2009 e Reg. 8/R 2011 e s.m.i. - D.D. 392/2014) e per quanto non indicato ciò che è contenuto nel testo del documento;
15. dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza;
16. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
17. ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. entro sessanta giorni

dalla conclusione dell'intervento è trasmessa, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, Corso Kennedy, 7 bis – Cuneo - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale abilitato.

Il Proponente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nella presente Determinazione di Autorizzazione e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente Determinazione di Autorizzazione non esonera dall'obbligo di dotarsi di ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria in applicazione della normativa vigente.

Si ribadisce che la presente Determinazione di Autorizzazione è resa ai sensi della L.r. n. 4/2009 art. 14 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. ed è relativa esclusivamente agli specifici aspetti forestali di competenza.

Avverso la presente Determinazione di Autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI